

UN PROGETTO NAZIONALE PER ALUNNI CON DISABILITÀ

“Inclusi”, dalla scuola alla comunità

Sono quasi 300.000 (il 3,5% della popolazione studentesca) gli alunni con disabilità nelle scuole italiane (rapporto Istat 2020). E sono aumentati - del 29% - anche gli studenti con **Bisogni educativi speciali** (Bes). A fronte di fragilità sempre più estese, sono ancora molto carenti il supporto di assistenti alla comunicazione e all'autonomia, l'accessibilità per chi ha difficoltà motorie e gli ausili per le disabilità sensoriali. La situazione è peggiorata con la Didattica a distanza, imposta dalla pandemia. In questo contesto nasce il progetto “Inclusi. Dalla scuola alla vita, andata e ritorno”, promosso dal consorzio Consolida di Trento insieme ad altri 52 partner di cinque regioni italiane (Trentino - Alto Adige, Lombardia, Marche, Campania, Lazio) e finanziato con 1.223.500 euro da “**Con i Bambini**” nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Il progetto punta a promuovere una scuola e un territorio equi e accessibili a tutti.

“Il titolo *Inclusi* - spiega Francesca Gennai, vicepresidente del Consolida - esplicita chiaramente l'obiettivo del progetto, mentre il sottotitolo fa riferimento all'approccio culturale e metodologico che è quello di considerare l'inclusione,

come l'educazione, una responsabilità che non può essere delegata esclusivamente alla scuola, ma che è di tutti. Non può e non deve esserci un netto 'dentro e fuori' la scuola. Il ruolo degli insegnanti, dei dirigenti e di tutto il personale nel sostegno e accompagnamento dei percorsi di vita di bambini e ragazzi si costruisce e realizza in relazione alle famiglie e al territorio con tutte le altre agenzie educative che lo abitano”.

Il progetto *Inclusi* vuole promuovere l'accessibilità a una formazione di qualità per tutti e una reale e autentica inclusione dei bambini e dei ragazzi con disabilità che della “comunità scuola” e della comunità in generale fanno parte. Tra i partner del progetto molte scuole, numerosi attori del Terzo Settore, associazioni come Le-dha e Anffas nazionale e, a livello locale, la Federazione trentina della Cooperazione.



Punta a promuovere una scuola e un territorio equi e accessibili a tutti il progetto, di cui è capofila il consorzio Consolida



Peso:13%